



Roma, 3 giugno 2021 - È nato dalla volontà di un gruppo di scienziati e di esperti in comunicazione della salute il nuovo Osservatorio MOHRE, che vuole porre l'accento sulle strategie attuabili in tutti gli ambiti medici in cui ci siano danni e morti evitabili. Dalle dipendenze alle malattie sessualmente trasmesse - in cui le strategie sono ormai consolidate ma poco efficaci - alla 'terza via' per aiutare individui e comunità a diminuire i danni derivanti da stili di vita e comportamenti scorretti.

“Come clinici che si interfacciano quotidianamente con i pazienti, sappiamo che in un processo di cura anche piccoli progressi sono apprezzabili. Spesso proposte rigide determinano l’allontanamento del paziente e succede che approcci integralisti abbiano come ricaduta l’abbandono proprio delle persone più fragili e in maggiore difficoltà. Un medico non può rinunciare alla propria umanità in nome di un astratto rigorismo scientifico e lesinare politiche di aiuto”, chiarisce il prof. Fabio Beatrice, Primario Emerito all'Ospedale San Giovanni Bosco di Torino e Direttore del Board scientifico dell’Osservatorio.

In questo ambito, il board di esperti coordinati dal prof. Beatrice si concentrerà anche sulla epidemia di tabagismo, con un approccio che supera l'attuale ultimatum del 'smetti o muori' così diffuso.

Hanno aderito all'iniziativa il prof. Oscar Bertetto (Torino), il prof. Fabio Lugoboni (Verona), il prof. Giacomo Mangiaracina (Roma), il prof. Sebastiano Marra (Torino), la dott.ssa Giuseppina Massaro (Torino), ai quali si aggiungeranno nei prossimi mesi altri esperti italiani e stranieri per ulteriori specialità.

L'Osservatorio sarà supportato da una testata giornalistica online, MOHRE.it: una redazione di giornalisti specializzati nel settore medico scientifico e una intensa attività social permetteranno la diffusione capillare dei contenuti.

Obiettivi dell'Osservatorio MOHRE sono monitorare costantemente tutta la letteratura scientifica in tema di riduzione del danno nelle diverse branche della medicina, contrastare le informazioni scorrette, creare cultura sull'argomento e identificare buone pratiche da importare a livello nazionale ed europeo.

Il primo atto del Board dell'Osservatorio è una lettera aperta al Commissario Stella Kiriakides - European Commissioner for Health and Food Safety per sensibilizzare la Comunità Europea a non perdere l'occasione di intervenire efficacemente sulla mortalità evitabile fumo-correlata. Mentre l'approccio alla riduzione del danno è stato ignorato palesemente dal Beating Cancer Plan, in tutto il mondo la classe medica sta guardando ad essa come ad una opportunità strategica.